



COMUNE DI TORVISCOSA

Provincia di Udine

C.F. 00470990300
C.A.P. 33050

tel. 0431-927925/26
fax 0431-929043

CONCESSIONE AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

(legge 28 gennaio 1977, n.10 - art. 77 L.R. 52/91 modificato ed integrato dall'art. 30 della L.R. 34/97)

Pratica N° C/2001/00019
Prot. N° 008686

IL SINDACO

- Vista l'istanza in data 21/12/2001 presentata da **CAFFARO ENERGIA S.r.l** n°C.F. 12285990151 con sede legale in Sesto San Giovanni (MI) viale Italia n. 592;
- Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda redatto dallo *Studio DE MARCHI e TITTON*, via Libertà n. 2, 33058 San Giorgio di Nogaro, partita IVA n. 01075150308;
- VISTO il parere del medico dell' A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" di data 12/03/2002;
- VISTO il parere del Consorzio Depurazione Acque Bassa Friulana di data 13/03/2002;
- VISTO il parere dell' Uff.Tecnico in data 06/05/2002;
- VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 22/05/2002;
- VISTE le leggi 17.08.1942 n. 1150, 06.08.1967 n.765, 28.01.1977 n.10 e successive modifiche;
- VISTA la L.R.19.11.1991, n. 52 così come modific. ed integrata dalla L.R. 14.07.1992 n. 19 e L.R. 12.11.97 n. 34;
- PRESO ATTO che il richiedente dichiara di avere il necessario titolo al rilascio della concessione;
- ACCERTATA la conformità dell'opera in progetto allo strumento urbanistico comunale ed ai regolamenti di Igiene e Polizia urbana;
- VISTA la legge 2.2.1974, n.64 ed accertato l'esito favorevole dei controlli effettuati sull'osservanza delle norme richiamate al 3° comma art.1 L.R.9.5.1988, n° 27;
- DATO ATTO che l'area interessata verrà urbanizzata dal titolare della concessione urbanistica n. C/2001/00018 del 29/05/2002 e della presente;

CONCEDE

alla ditta: **CAFFARO ENERGIA S.r.l.**
la facoltà di eseguire lavori relativi alla:

Costruzione di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato

sull'immobile, che si intende asservito ai sensi art.12 L.R.39/1973, censito al foglio n. 23, mappali n. 48+25+51+46+4+6 del comune censuario di Torviscosa, alle condizioni sottoelencate, fatti salvi e riservati i diritti di terzi e le prescrizioni di enti preposti allegate alla presente ed in conformità al progetto che s'intende allegato quale parte integrante del presente atto:

TERMINI D'ESECUZIONE LAVORI

I lavori dovranno essere:



iniziati entro un anno dalla data di notifica del rilascio della presente come previsto dall'art. 82 5° c. L.R.52/91 così' come modificata ed integrata dalla L.R. 34/97.

- **Ultimati:** entro 3 (Tre) anni dall'effettuato inizio lavori, art.82 5° c. L.R.52/1991 e succ. modifiche ed integrazioni, disponendo inoltre, che entro tale data debba essere richiesto il certificato di abitabilità - agibilità o trasmessa la dichiarazione di regolare e conforme esecuzione;

L'inosservanza dei termini sopraffissati comporterà la decadenza della concessione previa pronuncia Sindacale. Se i lavori non verranno ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta nuova concessione, per la sola parte non ultimata, o prodotta, prima della scadenza, istanza di proroga, adeguatamente documentata, solo per fatti estranei alla volontà' del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione, prima della scadenza della concessione.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1 - La data di inizio lavori dovrà essere denunciato dal concessionario agli Uffici Comunali;
- 2 - Dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso indicate negli elaborati di progetto di cui alla presente concessione;
- 3 - All'inizio dei lavori dovrà essere esposto, in posizione visibile dalla pubblica via, un CARTELLO DI CANTIERE in materiale resistente, delle dimensioni minime di cm.70 x 100 indicante, in modo leggibile, data e numero della concessione, tipo di costruzione ed intervento, nominativo del committente, progettista, direttore dei lavori, costruttore, calculatore opere c.a. e collaudatore in corso d'opera.
Ai sensi dell'art. 9 comma 4 della Legge 46/90 riportare nominativo installatore impianto/i e qualora sia previsto il progetto indicare il nominativo del progettista dell'impianto/i.
Eventuali inadempienze verranno sanzionate a sensi di legge.
- 4 - Sul cantiere dovranno essere conservati, in luogo sicuro ed in buone condizioni di leggibilità, copia della concessione edilizia ed i grafici progettuali approvati.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Salvo la preventiva definizione (*prima dell'inizio dei lavori di costruzione delle opere in elevazione*) con la Soprintendenza delle opere di finitura e la scelta, nonché la cromia dei materiali di rivestimento;
- Salvo si garantisca l'installazione di un idoneo dispositivo che, nei successivi flussi alla prima pioggia, impedisca il lavaggio della vasca volano del Consorzio Depurazione Laguna e ottemperi a quanto proposto dalla Provincia di Udine;
- Salvo che l'illuminazione notturna sia in grado di garantire un adeguato livello di illuminamento all'impianto, alle strade e alla pista ciclabile, ma limitata all'interno della perimetrazione e a bassa quota evitando riflessione e proiezione verso l'alto che verso l'esterno;

Si allega, quale parte integrante e sostanziale della presente, un esemplare degli elaborati grafici approvati, muniti del regolare visto e copia delle prescrizioni rilasciate in sede di parere dagli enti preposti qui di seguito elencati:

- A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana";
- Consorzio Depurazione Acque Bassa Friulana;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco della Provincia di Udine;
- Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie n. 001/2002
- Valutazione d'Impatto ambientale - DEC/VIA/6486 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio;

Data Concessione li 03/06/2002

IL SINDACO

Duz Arch. Roberto



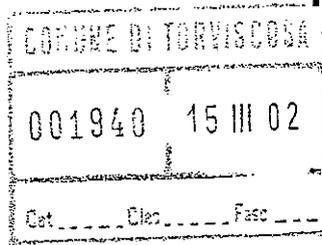
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5



N. 000668 di prot. D.P./BR/ca

Data 12.03.2002

Ref. dott. Brisotto Roberto - S.P.S.L.L.
Ref. dott. Carlo Piani - S.I.S.P. i.t.



Al Signor Sindaco
del Comune di
33050 TORVISCOSA (UD)

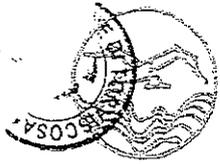
OGGETTO: Parere Preventivo igienico sanitario: Costruzione di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato costituita da n. 2 linee da 400 MW nominali cadauna - CAFFARO ENERGIA SRL.

In riferimento alla Sua nota prot. n° 008686/188 dd. 08.01.02 e successiva integrazione presentata in data 27.02.02, inerente l'oggetto questo Dipartimento, esaminata la documentazione presentata esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole purchè:**

1. nel locale infermeria venga installato un lavello dotato di rubinetti con comandi a leva.
- Distinti saluti.



Servizio Prevenzione e Sicurezza
nei Luoghi di Lavoro
(dott. Roberto Brisotto)

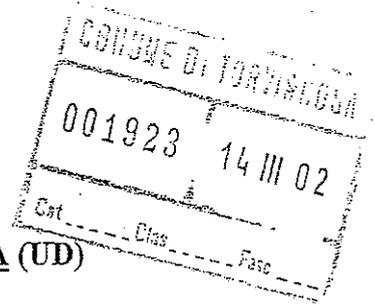


CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE BASSA FRIULANA

33058 SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) - Via Fermi (Z.I. Aussa-Corno) - Telefono 0431/621659 - 621091 - Fax 0431/621152
Registro Imprese di Udine n. UD-1996-122066 - C.C.I.A.A. di Udine n. R.E.A. 207485 - P.I. 01880230303 - C.F. 90005520300

Prot. N° 369
San Giorgio di Nogaro, li
Vs. rif.

Al Comune di
TORVISCOSA (UD)



OGGETTO: Parere di conformità per scarico in pubblica fognatura di insediamento industriale sito in Comune di Torviscosa, foglio 23 n.25 porzione.
Ditta: CAFFARO ENERGIA SRL.

In merito alla pratica in oggetto, si esprime per quanto di competenza, parere preventivo favorevole, fatte salve le seguenti prescrizioni sull'esecuzione delle opere riguardanti le reti fognarie interne:

1. dovranno essere rispettate le prescrizioni generali di cui all'art. 33 del Regolamento di Fognatura Consortile;
2. in sede di richiesta di autorizzazione allo scarico in rete fognaria verranno imposti eventuali trattamenti sulle singole acque di processo.

L'allegato grafico contenente lo schema di fognatura, vistato dal Servizio Tecnico del Consorzio, viene restituito unitamente alla presente.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Alessandro Florit



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - UDINE

"per ignem per undas celerime"

Prot. n. 2931

Udine, 17.04.2002

Risposta a nota

N° di pratica VF 29514

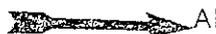
(da citare in caso di ulteriore corrispondenza)



- Alla CAFFARO ENERGIA s.r.l.

laterale di via Vittorio Veneto

TORVISCOSA



Al Sig. Sindaco di

TORVISCOSA

OGGETTO : Prevenzione incendi - **PARERE DI CONFORMITÀ** relativo alla attività: centrale termoelettrica.-

sita in TORVISCOSA, laterale di via Vittorio Veneto

per conto di: CAFFARO ENERGIA s.r.l.

referito alle attività del DM 16.2.1982 n. 63

Applicazione del DPR 12.1.1998 n. 37, del DM 16.2.1982 e della legge 26.7.1965 n. 996

Con riferimento alla richiesta di esame progetto presentata dall'attività indicata in indirizzo, si trasmette il parere di questo Comando in merito alla conformità del progetto alla normativa antincendio, espresso a seguito di esame effettuato dal "Responsabile del Procedimento".

Completate le opere di cui al progetto approvato, il titolare dell'attività in indirizzo ha l'obbligo di presentare al comando VF domanda di sopralluogo, finalizzata all'ottenimento del "certificato di prevenzione incendi", redatta e corredata in conformità a quanto previsto dall'art. 2 ed allegato II del D.M. 4.5.1998.

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 37/98, "l'interessato, in attesa del sopralluogo, può presentare al Comando una dichiarazione, corredata da certificazioni di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato, con la quale attesta che sono state rispettate le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e si impegna al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 5".

In tal caso il Comando VF rilascerà all'interessato una ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione, che costituirà, ai soli fini antincendio e nelle more dell'effettuazione del sopralluogo, "autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività".

IL COMANDANTE PROVINCIALE REGG.TE
Dott. Ing. Amedeo MONACO



PARERE DI CONFORMITÀ

Esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto relativo all'attività indicata in oggetto, si esprime in merito, per quanto di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e prescrizioni descritte nel seguito:

- La realizzazione delle opere e degli impianti deve avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza deve essere sottoposta ad approvazione prima della sua realizzazione.
- Per tutto quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, e per quanto applicabile all'attività in oggetto, deve essere comunque assicurata l'osservanza delle specifiche normative vigenti, dei criteri generali di sicurezza antincendio, e delle norme di buona tecnica (*in particolare, norme CEI, norme UNI-CIG, norme UNI*).
- L'esercizio dell'attività deve essere subordinato alla avvenuta predisposizione ed attuazione, sotto la diretta responsabilità del titolare dell'attività, di condizioni di esercizio cautelative e degli obblighi relativi alla gestione della sicurezza, che possono essere previsti da specifiche normative tecniche, e/o dall'art. 5 del DPR 37/98, e/o dal D.Lgs. 626/94, e/o dal DM 10.3.98 (*per quanto applicabili all'attività in oggetto*).
- Gli impianti elettrici, di messa a terra, e di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere realizzati ed installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge 186/68.
- Deve essere installata idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 14.8.1996, n. 493.
- L'area di stoccaggio dei pacchi bombole di H₂ dovrà essere protetta da impianto idrico di raffreddamento, da dimensionarsi a regola d'arte, tenendo presente un rateo di scarico non inferiore a 5 l/m²/min.
- Gli impianti idrici antincendi dovranno essere conformi alle norme UNI 10779/9489/9490.
- Gli impianti automatici di estinzione a gas dovranno essere conformi alle norme UNI 10877, le quali possono essere prese come riferimento anche per il gas CO₂.

Di quanto sopra prescritto dovrà essere prodotto progetto particolareggiato, al fine del parere definitivo dello scrivente Comando.

Si restituisce pertanto una copia del progetto con i visti di approvazione, rammentando che:

- Al termine dei lavori deve essere richiesta a questo Comando la visita di controllo finalizzata al rilascio del "Certificato di Prevenzione Incendi", come specificamente previsto dall'art.3 del DPR 37/98.
- È importante sottolineare che questo Comando VF potrà procedere al sopralluogo finalizzato al rilascio di CPI (*e/o potrà rilasciare una "autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività"*), **solo se la domanda è formalmente corretta e completa sia sotto l'aspetto tecnico che per l'aspetto amministrativo.**
- A tal fine, il titolare dell'attività in indirizzo dovrà presentare **domanda in bollo**, redatta su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio prevenzione di questo Comando (Mod. PIN 11.2), corredata di marca da bollo di € 1,29 per importi superiori a € 77,47; tale domanda deve redatta e corredata in conformità a quanto previsto dall'art.2 e dall'allegato II del DM 4.5.1998; in particolare si evidenzia la necessità che la domanda sia corredata di documentazioni tecniche (*certificazioni, e/o omologazioni, e/o dichiarazioni di conformità, e/o dichiarazioni di corretta posa in opera, e/o certificazioni di collaudo*), idonee ad attestare la corretta realizzazione delle opere, e/o delle strutture, e/o degli impianti, secondo quanto descritto e/o richiesto in fase di esame progetto e/o dalle normative vigenti.
- Deve essere documentato, mediante una specifica attestazione di conformità firmata da professionista abilitato, che la realizzazione delle opere e degli impianti, per quanto attiene agli aspetti di sicurezza antincendio, è avvenuta in piena conformità al progetto approvato dai VV.F., alle prescrizioni in esso contenute, e nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio.
- Deve essere inoltre presentata la **ricevuta di versamento**, effettuato sul c/c postale n. 15038334, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Udine, ed una copia del **parere di conformità** rilasciato da questo Comando VF.



TO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ING. DORIANO MINISINI